Tutto cominci• nel
1978, che per
inciso fu uno di quegli anni causati da una vera e propria ondata di avvistamenti in tutto il mondo, un periodo in cui i dischi volanti venivano visti, filmati o fotografati da centinaia di persone
In Gran Bretagna inizi• a manifestarsi un fenomeno molto singolare: la comparsa, di insoliti anelli circolari nei campi di grano della Scozia. Il primo ad accorgersene fu l'agricoltore Ian Stevens di Headbourne Worthly che, mentre era intento a trebbiare il grano, si ritrov• improvvisamente all'interno di una formazione perfettamente circolare. Le spighe erano piegate dolcemente in senso orario, sovrapposte le une alle altre, e descrivevano un anello perfetto. Procedendo lungo la strana formazione Stevens si era poi trovato davanti ad una serie di anelli pi— piccoli.
L'insieme dei cerchi sembrava quasi volere rappresentare una figura. La vicenda sarebbe stata dimenticata fino a che dell'enigma dei crop circles (cos• vengono chiamati i cerchi nel grano), si torn• a parlare pochi anni dopo nell'estate del 1981. A quell'epoca il ricercatore inglese Pat Delgado, un ex ingegnere della NASA, denunci• infatti il fenomeno alla stampa mondiale. "Mi chiesero cosa ne pensassi delle misteriose impronte che saltavano fuori nei campi coltivati, piegando ma mai distruggendo vegetazione e raccolti. - dichiar• Delgado - L• per l• non sapevo cosa rispondere. Non esistevano, nella letteratura ufologica, notizie su questo stranissimo fenomeno. L'unico caso documentato in modo approssimativo riguarda un cerchio trovato a Tully, in Australia, nel 1966.
Da allora nessuno si era mai preso la briga di approfondire la ricerca. Mi recai dunque a Cheesefoot Head e mi ritrovai a contemplare dall'alto un grande campo con tre grosse impronte circolari, causate dall'appiattimento del raccolto. Fu un'impressione profonda e sconvolgente. Quale forza poteva aver provocato un simile fenomeno?"
Da quel momento Delgado, con la collaborazione dell'ingegnere elettrotecnico Colin Andrews, cominci• a catalogare le centinaia di crops che dal 1981 hanno costellato le messi del Regno Unito.
Delgado ha avuto molti imitatori. In seguito all'estendersi del fenomeno (i crops sono apparsi, tra l'altro, nelle contee di Kent, Devon, Glouchestershire, Suffolk, Avon e persino in Scozia), sono sorte diverse associazioni di cereologi, dal Center for crop circles study dell'astronomo e parapsicologo Archie Roy alla Circles Phenomenon Research di Andrew e Delgado, impegnati in un'operazione di catalogazione sistematica battezzata Corvo bianco. Sono poi nate diverse pubblicazioni, da The Cerealogist a CPR International, nelle quali si esaminano le ipotesi spesso pi— sorprendenti per tentare di spiegare un fenomeno che, nel frattempo, ha travalicato i confini del Regno Unito per assumere addirittura proporzioni mondiali. Dagli anni Ottanta i crop circles hanno fatto la loro misteriosa comparsa in Germania, Svizzera, Italia, Belgio, Ungheria, Giappone, Afghanistan, Canada, Brasile, Australia, CSI e America (a quanto pare persino in un parco pubblico di Brooklyn).
Da figure semplici quali erano, in genere anelli di dimensioni variabili, i crops sono diventati sempre pi— complessi ed articolati.
Dal 1985 sono state catalogate le formazioni pi— curiose, chiocciole, formiche, delfini, croci celtiche, alberi della vita, cerchi concentrici, scorpioni, figure umane, simboli sumeri, sistemi planetari e persino una figura matematica, un diagramma di Mandelbroth largo 56 metri.
Il pi— delle volte le spighe di grano mature sono schiacciate per terra da un movimento rotatorio o a spirale deciso ma al tempo stesso delicato. Le spighe difatti non si spezzano ed il grano continua a crescere in orizzontale. Talvolta la piegatura della spiga avviene addirittura sotto terra. In alcune occasioni al centro del cerchio resta un ciuffo di spighe che gli inglesi chiamano la fontana.

All'interno di queste insolite formazioni agirebbero forze che i sensitivi dicono di essere in grado di avvertire: una nota  medium, Noel Wynyard, entrata in un crop ha dichiarato: "Non ho mai avvertito una forza cos• intensa". A conferma che qualcosa  ci  sia effettivamente, occorre dire che, all'interno dei cerchi,  le bacchette dei rabdomanti mutano direzione, i pendolini si inclinano in verticale e i registratori captano un sordo ronzio non udibile dall'orecchio umano. In alcuni casi sono state anche trovate tracce degli effetti di microonde.

Dal 1978 al 1995 sono stati segnalati oltre 2000 crops. In un'occasione perfino ad Alton Barnes, nei terreni del ministro della Difesa britannico. Il mistero ha destato l'interesse della regina Elisabetta ed i principi Filippo e Carlo hanno chiesto di essere tempestivamente aggiornati sull'evoluzione del fenomeno che, peraltro, ha attirato molti turisti e ha fatto vendere moltissimi gadgets (foto, libri, magliette, video). Lo stesso Pat Delgado, che sull'argomento ha scritto due libri venduti in tutto il mondo, Circular evidence e Latest evidence, ha guadagnato ben sei miliardi di lire.

Proprio nel primo dei due lo studioso ha scritto: "Circa l'origine dei cerchi, la prima ipotesi che escludo  con certezza scientifica Š che siano di origine umana, il frutto di qualche buontempone. L'opera richiederebbe l'impiego di pesanti e complesse attrezzature mentre non abbiamo trovato alcuna traccia di passaggio umano".

Sebbene l'opinione pi— diffusa fosse quella di una grossa mistificazione (si Š anche parlato di  bande di falsari notturni specializzati, detti cropmakers), il mistero dei cerchi nel grano ha appassionato anche i pi— scettici ricercatori. Ognuno in realt… con una teoria sui generis. Chi ha pensato ad un cedimento del terreno e chi all'azione di porcospini innamorati che, rincorrendosi, avrebbero descritto i disegni; chi ha pensato a tracce lasciate dagli UFO e chi, come lo studioso Paul Devereux, si Š inventato l'esistenza di un'energia primordiale emessa dalla madre Terra in luoghi particolari.

Oltre all'ipotesi extraterrestre, la spiegazione pi— plausibile Š sembrata, per alcuni anni, quella di Terence Meaden, meteorologo del Wiltshire, che crede che il fenomeno sia prodotto da particolari vortici circolari. Meaden ha fotografato delle trombe d'aria di questo tipo e si Š detto convinto che il fenomeno, nell'antichit…, sia stato interpretato come una manifestazione divina. Questo spiegherebbe perch,, in corrispondenza di alcuni punti ove i crops  sono soliti comparire, esistano diversi monoliti al culto della fertilit…, come nella piana di Avebury. Meaden se ne Š detto convinto al punto tale da intitolare uno dei suoi libri sull'argomento Goddes of the stones, le Dee delle pietre.

Che il fenomeno non sia nato nel 1978 Š decisamente documentato da  una tavoletta medievale che riproduce la formazione naturale di un crop durante l'invocazione di un sacerdote druida , come pure da una stampa del 1678 circa un misterioso diavolo mietitore  che la notte, evidentemente, si divertiva a piegare il grano a cerchio.

Ma nel settembre del 1991 una notizia pubblicata in prima pagina dal quotidiano londinese Today metteva in subbuglio l'intera comunit… dei cerealogists. Due  attempati sessantenni Douglas Bower e David Chorley confessavano di essere gli autori dei cerchi. Dinanzi ai redattori del Today i due avevano raccontato quanto segue:

"Tutto cominci• dopo quegli avvistamenti UFO nel 1978. Decidemmo di fare uno scherzo e cominciammo col disegnare un progetto dettagliato delle impronte da lasciare in un campo. Ne scegliemmo uno visibile dall'alto, quello di Cheese Head, sopra il quale passa una strada. Ci siamo andati di notte armati di un gomitolo di spago e di alcune assi di legno. Uno di noi faceva da fulcro e l'altro si muoveva su una traiettoria circolare, piegando il grano con l'asse. Noi abbiamo cominciato e poi altri ci hanno imitato in tutto il mondo.

Tutto qui.

Lo abbiamo fatto solo per divertirci, ci piaceva ascoltare le speculazioni della gente, specie dopo che Delgado ci ha definito intelligenze superiori extraterrestri Abbiamo deciso di mettere fine allo scherzo solo adesso dopo avere sentito che il  governo giapponese intendeva stanziare diversi miliardi per studiare il fenomeno. Adesso pensiamo che lo scherzo sia andato avanti abbastanza..."

Per dare prova di ci• i due, scortati da un giornalista, avevano creato un falso cerchio ed avevano avvisato Pat Delgado. Questi, giunto sul posto, non aveva esitato a riconoscerne l'autenticit… davanti alla stampa e giocandosi cos• la reputazione.

Il mistero dei cerchi nel grano si risolveva dunque come uno scherzo astuto ed elaborato, sullo stile di quello giocato nel 1967 da due studenti, Chris Southall e David Harrison, ai danni della polizia dell'Inghilterra meridionale. In quell'anno i due burloni, servendosi di uno stampo di ferro, avevano costruito sei piccoli dischi volanti, lunghi un paio di metri, e li avevano abbandonati in un campo di grano. Poco dopo erano arrivati in forze i poliziotti e gli artificieri che, con tutte le precauzioni del caso, ne avevano fatto saltare uno. La curiosa notizia, come pure la figuraccia dei poliziotti beffati, fin• sui giornali di tutto il mondo.

Nel marzo del 1994 un antropologo tedesco, lo studioso Michael Hesemann, avrebbe dimostrato che solo una minima parte dei crop circles sono frutto di manipolazioni umane e che invece esiste un'ampia documentazione a favore di un intervento extraterrestre. Hesemann nel  volume Il mistero dei cerchi nel grano (edizioni Mediterranee)  raccoglie decine di testimonianze di  persone che hanno visto  dei piccoli UFO sorvolare le spighe a bassa quota e, in alcuni casi, lanciare dei fasci di luce dall'apparenza solida contro il raccolto, disegnando le insolite formazioni.

In una videocassetta dal titolo omonimo, Das mysterium der kornkreise, distribuita in Germania, Hesemann mostra addirittura uno stupefacente filmato in cui si vede uno di questi oggetti, un globo giallastro, mentre porta a termine l'operazione.

La presentazione di una tale mole di dati (esami chimici, filmati, rilevazioni geiger e altro) ha rilanciato la tesi dell'intervento alieno. Ma gi… nel febbraio del 1991 il sociologo Roberto Pinotti si domandava: "I  pi— recenti

rinvenimenti costituiscono una vera sfida ai ricercatori. I cerchi appaiono sempre pi— complessi e perfetti e gli ultimi ritrovati hanno davvero dello sconcertante: messi insieme compongono delle figure che quasi ricordano dei simboli assimilabili a degli ideogrammi.

Lo sono davvero? Qualcuno sta firmando la propria presenza allo scopo di lasciarci dei messaggi?

Per saperne di pi— nel luglio del 1995 la studiosa americana Marjorie Tomkins si Š recata  in Gran Bretagna per constatare se il fenomeno fosse cessato o meno. "Se la tesi dello scherzo fosse stata vera - ci ha dichiarato - i crops sarebbero dovuti sparire dal 1991.

Con quest'idea sono arrivata  a Londra e ho parlato con diversi esperti . E difatti mi sono sentita dire che ero capitata male  perch, da un pezzo non venivano pi— segnalati cerchi nel grano.

In pi— la gente, dopo l'ammissione  di Bower e Chorley, riteneva l'intera faccenda una burla e pertanto non segnalava pi— le formazioni. Ero stata sfortunata, mi dissero, ma non fu cos•. In realt…, semplicemente girando per i campi a Silbury Hill, ho trovato, proprio in quei giorni, moltissime nuove formazioni, di cui non erano al corrente  nemmeno gli ufologi.  Salita su una collina, ho visto una distesa di crops a perdita d'occhio. Formavano una specie di sistema solare e, sebbene il grano fosse trebbiato, l'impronta era ancora molto evidente.

Mi sono avvicinata e ho scoperto che le spighe erano abbattute da sud a nord e molti crops erano incompleti. Restando dentro uno di questi ho

cominciato ad avvertire delle strane sensazioni: il cuore mi batteva all'impazzata, pure ero molto rilassata.

In pi—, vedevo le immagini sdoppiarsi, mentre nel cielo comparivano degli strani lampi di diversi colori. Poich, non ero sola e non sono stata l'unica a vedere, non si Š trattato di un'allucinazione. Forse sono entrata in un crop mentre qualcuno lo stava terminando...In un altro cerchio ho trovato il grano piegato ed una fontanella centrale.

Il crop doveva essersi formato all'improvviso imprigionando un uccello. C'erano piume dappertutto e sassi scagliati con violenza tutt'intorno, a raggiera. Pu• darsi che i crops agiscano in qualche modo sugli organismi viventi. I ricercatori inglesi mi hanno detto che gli uccelli,quando atterrano nei cerchi, non planano ma scendono a spirale. Il che Š inspiegabile.Come Š inspiegabile il fatto che questi disegni rappresentino in realt… una forma di alfabeto celeste. Io faccio parte dell'associazione Ina Wakan, un gruppo che si occupa della salvaguardia della cultura pellirosse. In passato, lavorando con gli indiani sioux del Dakota, ho avuto modo di mostrare ad alcuni sciamani le foto dei crop circles.

Con mio grande stupore non si sono affatto meravigliati ma anzi mi hanno detto di conoscere quei caratteri, che fanno parte della loro scrittura sacra.

Sono stati in grado di interpretarli, sono simboli cosmogonici che ricordano la discesa degli Dei sulla terra..."